

ORFEO DOLENTE  
MUSICA DI  
DOMENICO BELLI

DIVISO IN CINQUE INTERMEDIE

Con li quali

IL SIGNOR VGO RINALDI

Ha rappresentato l'Aminta Fauola Boschereccia  
del Sig. Torquato Tasso.

Nouamente composto & dato in luce:



IN VENETIA, App

madino. MDC.XVI.



R 2258/02

Mus. 145. d.



AL MOLTO ILLVSTRE  
SIGNOR ET PATRON  
COLENDISSIMO  
IL SIGNOR VGO RINALDI



*L. debito di diuotione, che porto a V. S. molto Illustre arricchito dalle conuinue gratie, e favori, con li quali mi ha sempre honorato. Et il gusto accompagnata dall'intelligenza che ella tiene della Musica, è non picciol testimonio ne fanno molti concerti, che l'anni addietro s'è dilettato in publico far sentire, per se stessi sono stati bastanti, a lasciarmi pigliar ardire, si di mandare alle Stampe queste mie Musiche, come anco di aggrandirle con lo splendore del suo nome, assicurandomi che spinte dalla dolce aura di quello gratissime sieno per comparire al teatro del Mondo, per durarui col capital della Gloria; aggesungendosi di più, che i primi bollori del mio rozzo ingegno, scaturiti nella propria sua casa e collocati per intermedij dell' Aminta Boscareccia del S. Torquato Tasso, da lei, e da altri Sig. sua Parenti, & Amici, nella sua nobilissima Sala, con sì solenne pompa al Carnoual passato recitata; mi spronano, per quali si sieno, come nati sotto la sua protectione, & innestati nella gentilezza sua, maggiormente a V. S. consacrarli. L'inuio adunq; di tante prerogative vestiti à picchiar le porte della sua gratia, rendendomi certo che se l'affetto mette il pregio à presenti non potreuà ricevere V. S. dono da mano più pauerà, ne da core più ricca d'osseruanza & obsequio. Et auguran dole dal Sig. Iddio il colmo d'ogni sua meritata grandezza le bacio humilmente la mano. Di Firenze li 25. Maggio 1616.*

Di V. S. molto Illustre

Obbligatiss. Seruitore

Domenico Belli

50015 Mus.



# PRIMO INTERMEDIO

ORFEO, E PLUTONE.

Orfeo sonando con la Lira il seguente Ritornello.

Musical score for the lute introduction, consisting of four staves of music in a single system.

## ORFEO

Musical score for Orfeo's first vocal line, starting with a large decorative initial 'N'. The lyrics are: Vmi d'Abisso Numi dell'infero soggiorno, Ec-

Musical score for Orfeo's second vocal line. The lyrics are: co ch'a voi ritorno Con lagrimosi fiumi E ver ch'a volta

Musical score for Orfeo's third vocal line. The lyrics are: legge io poco intento attech Io follement'errai Ma non vi vilipe



si fu sol fu sol che troppo amai

si fu sol fu sol che troppo amai

Ritornello

Ritornello

na Grand'impeto d'Amore

na Grand'impeto d'Amore

E non sopporta pena Quan d'ad errar ci me-

E non sopporta pena Quan d'ad errar ci me-

ra Sonnoti dardi suoi E collag giù sotterra sonno tianco tra voi.

ra Sonnoti dardi suoi E collag giù sotterra sonno tianco tra voi.

na Grand'impeto d'Amore

na Grand'impeto d'Amore

E questo arcier supre mo E tra mortali in ter-

E questo arcier supre mo E tra mortali in ter-

ra Sonnoti dardi suoi E collag giù sotterra sonno tianco tra voi.

ra Sonnoti dardi suoi E collag giù sotterra sonno tianco tra voi.

na Grand'impeto d'Amore

na Grand'impeto d'Amore

E questo arcier supre mo E tra mortali in ter-

E questo arcier supre mo E tra mortali in ter-

ra Sonnoti dardi suoi E collag giù sotterra sonno tianco tra voi.

ra Sonnoti dardi suoi E collag giù sotterra sonno tianco tra voi.

Ritornello.

3

Musical notation for the Ritornello section, consisting of four staves of music. The first staff is in treble clef with a key signature of one flat (B-flat) and a common time signature (C). The subsequent staves are in bass clef. The music features a series of eighth and sixteenth notes, with some rests and dynamic markings.

**D** Eh se furmiei jameu si Da voi pur dianz'vditi Hoggi non

Musical notation for the first vocal line, starting with a large 'D' time signature. The lyrics are: "Eh se furmiei jameu si Da voi pur dianz'vditi Hoggi non". The notation includes various note values and rests.

Musical notation for the second vocal line of the first system, continuing the melody from the first line.

lien tcherniti che li fo si dolenti Su'l tenor tant'a cerbo Di mia cruda

Musical notation for the first vocal line of the second system. The lyrics are: "lien tcherniti che li fo si dolenti Su'l tenor tant'a cerbo Di mia cruda".

Musical notation for the second vocal line of the second system.

ventu ra Numi deh ripensa te E di mia vita oscura

Musical notation for the first vocal line of the third system. The lyrics are: "ventu ra Numi deh ripensa te E di mia vita oscura".

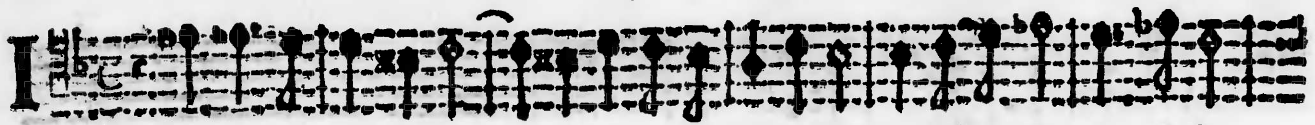
Musical notation for the second vocal line of the third system.

Constrin gai pietate. Si replica il Ritornello di sopra.

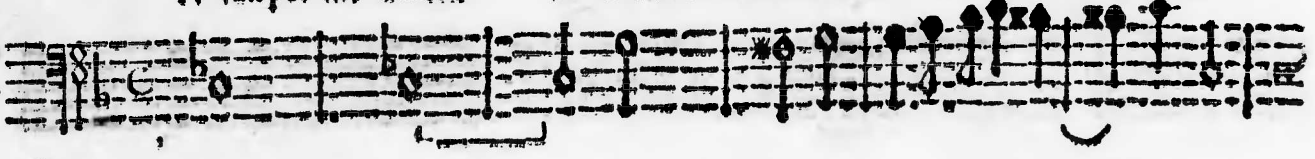
Musical notation for the first vocal line of the fourth system. The lyrics are: "Constrin gai pietate. Si replica il Ritornello di sopra." The notation ends with a double bar line and repeat dots.

Musical notation for the second vocal line of the fourth system.





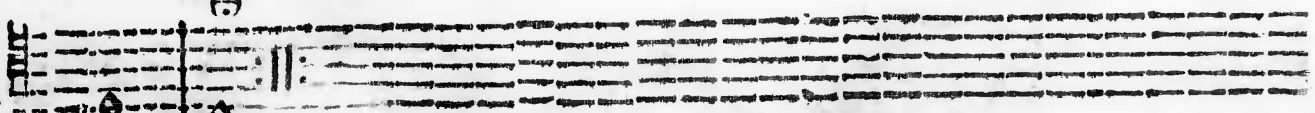
N van per me s'atten de Giorno di duol mē forte Se l'amata confor-



te Per voi nō mi si rende Gia mai Gia mai tra lunghi affanni il lacrimar non re-



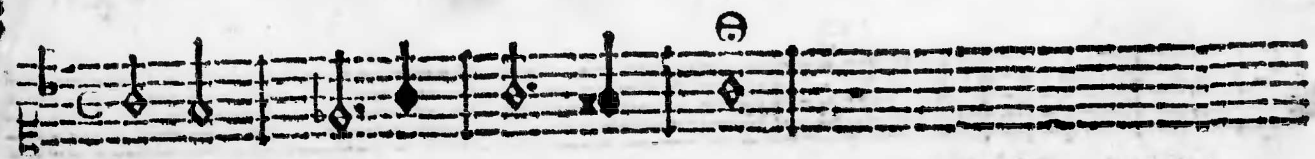
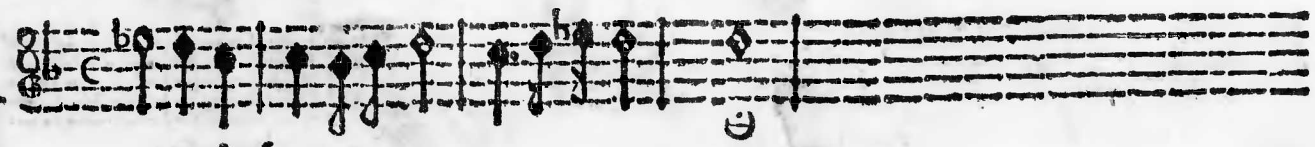
sta, Onde le guancie in non do Et ogni cosa è mesta Pur per quest'occhi al



mondo



Ritornello.







PLUTONE

**E** I fu foverchio ardire scender la prima volt'a porger preghi al tenebro-

s'in ferno che gla mai nō gli ascolta Et or che debo dirth'igrā di

uieti fur da te presta scherno partiri, omai partiti omai conpun ta di diamanti sono scolpiti in

ORFEO

fel ceimici decreti io omai che vedrò così lungi da voi bellez-

zeamate Che vedrò che farò indarno Febo il suo bell'oro eter no E

Cintia mi difuela il puro argento Che io lontano da voi nulla non scerno



E muoue indarno lusingheul vento E tra belle erbe di chiare onde il suono

Ch'io lontano da voi nulla non sento Oime dell'esser mio poco ra-

gione Ch'io lontano da voi nul la non sento

# SECONDO INTERMEDIO

## ORFEO, CALLIOPE, E PLVTONE.

Orfeo sonando con la Lira il seguente Ritornello. Quel finito comincia Calliope.



CALLIOPE



Del mio cor diletto figlio Ond'è chi'oti miri Così

mello e dolente carco di mariri Perche stanchi la cetra e con lunghi so-

spiri Distogh'il duo' interno Pressole por te del tenuto in ferno.

ORFEO

**A** Scolt. o genitri ce ascolte e piangi poi l'aspra ventura del figliolo infe-

lice lo godca la bellez za'amata oltra misura Della cara Euridi-

ce Et ella in sul fiorire Pun ta da picciol angue si condus se al morire

& io più di lei morto Cori dentro gli abissi, & impetrai da chi cola cor-

regge il mio dolce conforto Ma con si fatta legge ch'è tre cola-

giù moueva i pas si Io non la riguardassi

CALLIOPE

**P** Reuego il tuo dolo re Che non si fre n'amo re.

ORFEO

**L** Affo è veru vna vol ta hailaf fo io lamirai E me' la vidi

tola, e pianie so spirai E tuttauia sospiro Ma non ho chi m'in-



tenda Né che per gra tia a miei fospir la tenda Tu madre adopra i

preghi Forse si come a madre fia che la mia mercede A te l'a-

CALLIOPE

sprez za di Pluton non nieghi Ell'atro auerno Rettor fu-

premo e dell'orribil lite E voi ch'al cenno suo pron ti vbbidite Spirti d'inferno

vdite Vn amator ch'a voi dolente Chiede pietà, E che senza Euridice Ond'era ar-

dente vi uernò sà Per torlo al duolo Non fan mestieri inuisa ti in-



geguit Nè s'ha da guerreggiar con fieri sdegni Su l'altra polo Solchedi vostra reg-

gia apra le porte chi le ferrò Tomerassene a lui la sua consor te che tant'amò

Nè con minaccie Si come Alcide alle vostre ombre scende Quàd'armò còtro a voi di forze or

rende l'orribil braccia Ei tra lunghi sospir tempra la Lira Ch'el Ciel gli diè

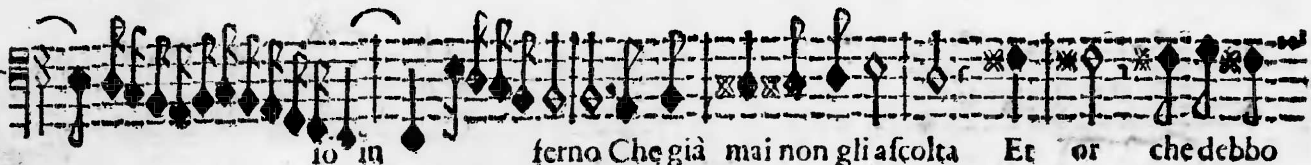
Quinci vedouo corch'ard'e sospira chie de mercè

PLUTONE

E



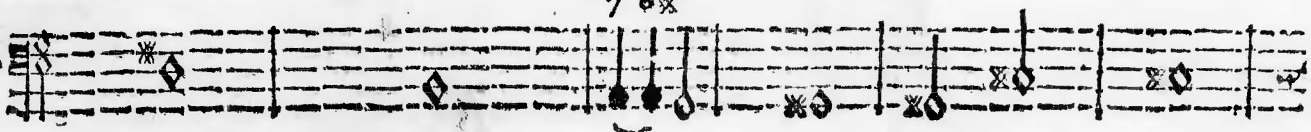
I fu fouerchio ardire Scender la prima volta à porger preghial tenebro-



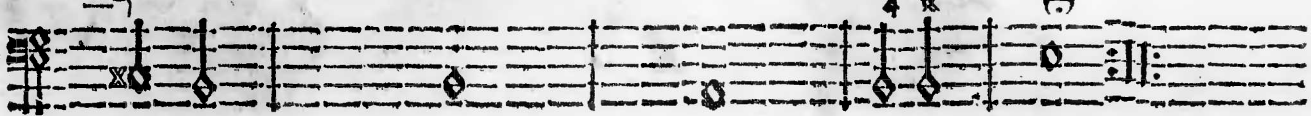
ferno Che già mai non gli ascolta Et or che debbo



dir ch'i gran diuieti Fur da'te presa scherno Partiti omai partiti omai com-



pun ta di diamanti Sono scolpiti in selci miei de cre ti.



CALLIOPE

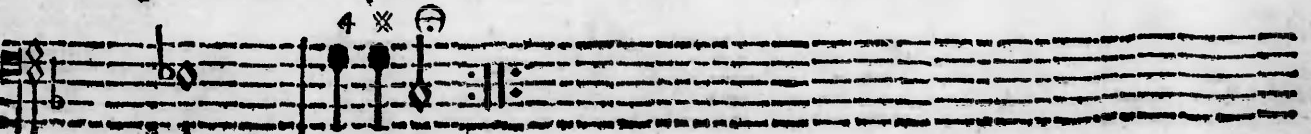
I



Ndarno è far dimora L'interno è sfordo e cie co Lascia diletto



fi glio, il crudo speco





# TERZO INTERMEDIO

Orfeo, Calliope, & Choro di Pastori.

Ritornello sonato con la Lira da Orfeo, e replicato a ciascuna stanza

Four staves of musical notation for the ritornello. The first staff is in treble clef with a common time signature. The second and third staves are in alto clef. The fourth staff is in bass clef. Each staff contains a series of rhythmic figures, primarily eighth and sixteenth notes, with some rests and accidentals. The notation is typical of 18th-century manuscript notation.

Musical notation for the first line of lyrics. It begins with a large, ornate initial 'R' in a decorative frame. The lyrics are: *Iue ombrose e seluagie Deserte orride piaggie Solinghi alpestri*. The notation is in treble clef with a common time signature.

Musical notation for the second line of lyrics. The lyrics are: *monti E voi tor bi i fonti Ru pinõ gia mal liete Or per sem-*. The notation is in treble clef with a common time signature. A '6' is written below the staff, indicating a sixteenth-note measure.

Musical notation for the third line of lyrics. The lyrics are: *preaccogliete Nel caso infauſto e reo Il fi dolente Orfeo*. The notation is in treble clef with a common time signature. A '6' is written below the staff, and a '4x' is written above the staff.



**S** Entite omai sen tite Mie miserie infi nite E quelch'attrista il

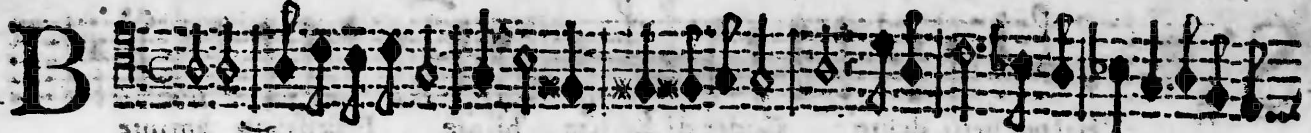
coe Infi nito dolore Vdite i miei lamen ti Si for tieli possenti

Chenon li presefa scherno l tene broso inferno,

**L** Affo già vol' il piede Ver la tattarea fede E piangendo impe-

tra i Lo scampo di miei guai Ma mentre chio la t: mito Vin to dal gran

martiro O miseri occhi miei O mileri occhi miei Io per sempre il perdei.

**B** 

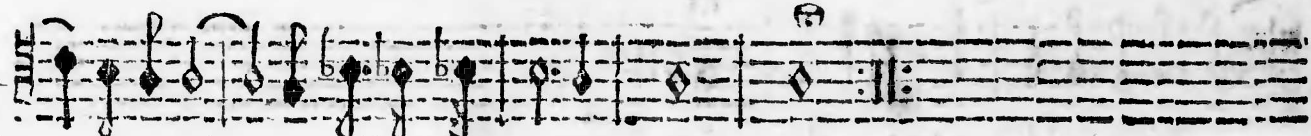
Ella per cui felice vissi un tempo Euridice Bè che mesta dimori giù nei pro-



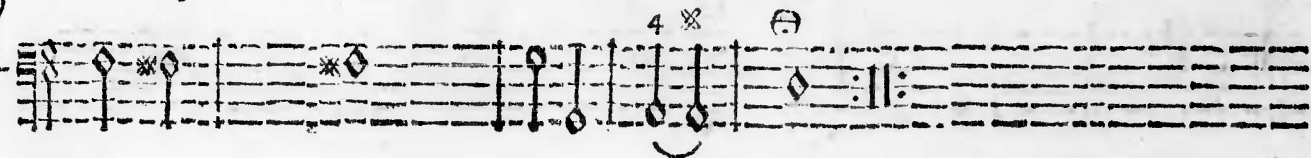


fondi orrori Non per tanto men dura Di me la tua ventura Se quasi





di te pri-uo Misera mente io vi-uo.

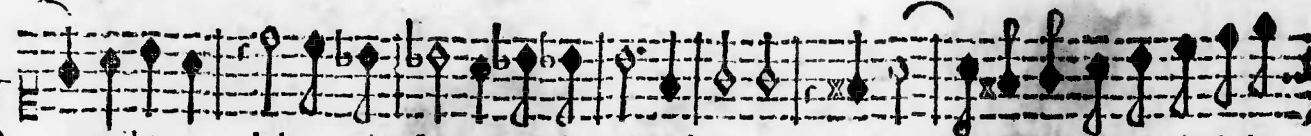


**CALLIOPE**

**Q** 

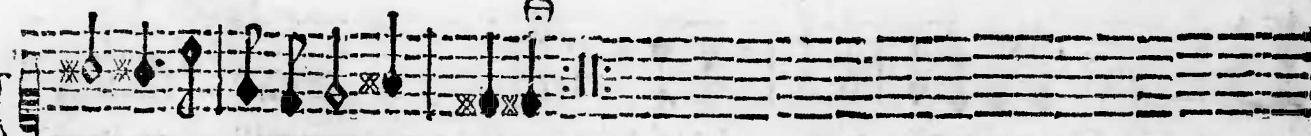
V' si fe-ro dolore quell'angoscio fa pena che si ti strug-



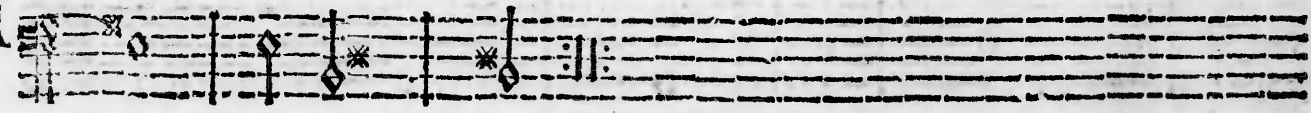


ge il core dolce mio figlio consolando affrena ch'omai parte non è pierò la





dentro nel tenebroso centro



**S** Hai pur lieto desire Goder di bel sem biance Felicissimo amante

A che tanto marti re Che non ha tante il prato erbett'e fiori Quan to ardon Nin-

fe de tuol dol ciar do ri.

**E** Vridi ce brami già ti vieta l'inferno che p.ù il suo bel non a-

mi ne che fos pri eterno Vuole amor ma sperì D'altri bei lumi amatl sguardi alteri

ORFEO

**B** Ella mia geni trice D'altra beltà D'altro amor non mili ce Mirar



Lampi sere ni Malol di doglia pieni Laf so guidar i

mesi giorni e l'ore In estremo dolo

CALLIOPE

**D** Eh verdi et bos colla Fior leggiadret e molli Voi cristallini vmo-

ri E seluaggi Pastori Fuor fuor d'ombroso spe ro Venite or mesti ò lacri-

mate me co.

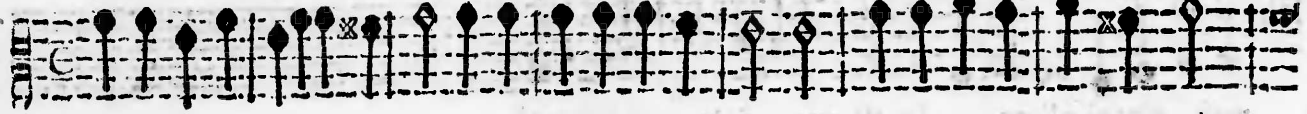
Choro di Pastori, da lontano quali veniuono sonando con flauti per ritornello le seguenti note, e compare in Scena  
 replicorono lo stesso cantando,



O felice semideo Frena omai l'acerbo duolo Già per te dispiega il volo



O felice semideo Frena omai l'acerbo duolo Già per te dispiega il vo-



O felice semideo Frena omai l'acerbo duolo Già per te dispiega il vo-



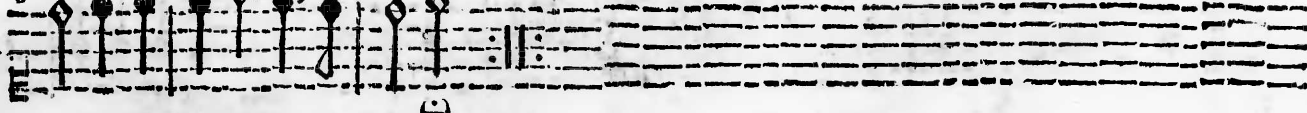
O felice semideo Frena omai l'acerbo duolo Già per te dispiega il vo-



O felice semideo Frena omai l'acerbo duolo Già per te dispiega il vo-



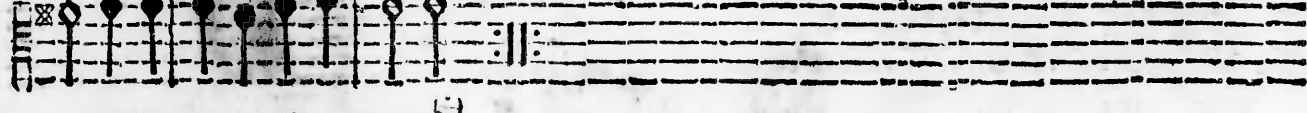
O felice semideo Frena omai l'acerbo duolo Già per te dispiega il vo-



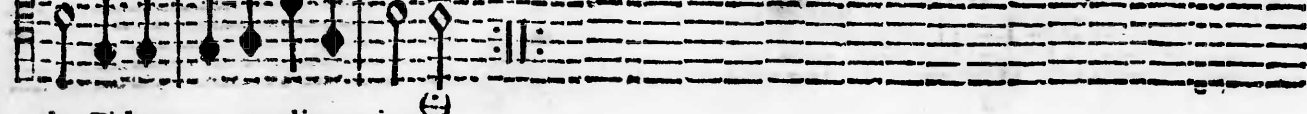
Fido amor gradito arciero



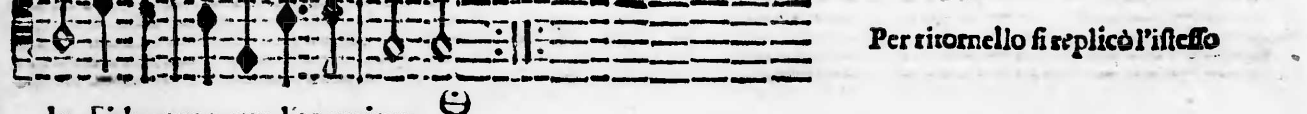
Io Fido amor gradito arcie ro



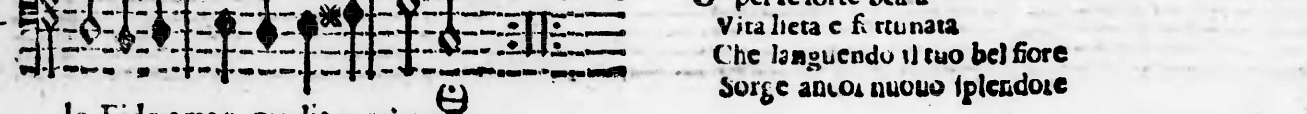
Io Fido amor gradito arciero



Io Fido amor gradito arciero



Io Fido amor gradito arciero



Io Fido amor gradito arciero.

Per ritornello si replicò l'istesso

O per te forte beata  
 Vita lieta e fortunata  
 Che languendo il tuo bel fiore  
 Sorge ancor nuovo splendore

**Q**

Vanti ha fior' Gnid'o Cicero Vaghe ro se pellegrine Mitot-

ran dal bel sentiero Di sue luci alme diuine

Vn Pastor del Choro.

**G**

la di sua Diua beltade Di mirar non è pietade

CALLIOPE

**E**

Perte s'oscu ra il Cielo

ORFEO

**L**

Angirò d'amato Zelo.

Vn Pastor del Choro

**S**

E d'amor l'aurato strale Pur t'incen de o impiaga il petto Se il suo va-



go il cort'assale Di soave al mo' dilet to Ah ti vedo in dolce foco Lique-

**ORFEO**

**N** fatti a poco a poco On fia mai ch'io mi distrugga Mora A-

**CALLIOPE**

**O** mor negletto fugga d'Amor beltà gradita qual per me miser'or

languè O per me crudel ferita O mortiter' rigido Angue.

Vn Pastor del Choro

**F** Rena omai deh frena intanto De begli occhi il largo pianto Che fia tempo che ri-

76

miri vago Orfeo tra bei desiri

Nō più la grime o dolore Tur b'il cor di tanto Iddeo Sol gioisca ardente il

Non più la grime o dolore Tur b'il cor di tant'Iddeo Sol gioisca ardente il

Nō più la grim'o dolore Tur b'il cor di tant'Iddeo Sol gioisca ardente il

Nō più la grime o dolore Tur b'il cor di tant'Iddeo Sol gioisca ardente il

Nō più la grime o dolore Tur b'il cor di tant'Iddeo Sol gioisca ardente il

Nō più la grime o dolore Tur b'il cor di tant'Iddeo Sol gioisca ardente il

Nō più la grime o dolore Tur b'il cor di tant'Iddeo Sol gioisca ardente il

core d'altro bel gloria d'Orfeo.

core d'altro bel gloria d'Orfeo.

core d'altro bel gloria d'Orfeo.

core d'altro bel gloria d'Orfeo.

core d'altro bel gloria d'Orfeo.

Per Ritornello si fece l'istesso.

core d'altro bel gloria d'Orfeo.

O Dis intanto il Ciel il segno  
 Della gioia e del diletto  
 Che n'ingombra il cor nel petto  
 Esaltando Ero si degno

# QUARTO INTERMEDIO

Letre Gratic, Orfeo, & Choro di Ninfe,

Qui d'Orfeo la dolce Cetra Gioir fece erbette, e fiori

Qui d'Orfeo la dolce Cetra Gioir fece erbette e fiori

Qui d'Orfeo la dolce Cetra Gioir fece erbette e fiori

Qui d'Amor l'aura faretra n'impia gò mille alm'e cori

Qui d'Amor l'aura faretra N'impia gò mille alm'e cori E tu cru-

Qui d'Amor l'aura faretra N'impia gò mill'alm'e cori E tu



E tu crudo arcier consenti Ch'or languisca ch'or languisca in rei tormen ti  
do arcier consen ti Ch'or languisca in rei tormenti  
crudo ar cier con senti Ch'or lan guisca in rei tor menti.

Vna delle Gratie

Orfe il bel giouinetto mittigherà il suo pianto E con sua ue can-

to di dolcezza e diletto Di nuouo inuocherà per queste Selue Pietose al suo cantar

lorri bil belue

La seconda Gratia.

Embrano i puri argenti vo ci formar sonore Ch'ar don di dolcear dore

E in gratiosi ac centi Par che alternado in li chiani cristalli muouono i

pesce leggiadretti balli

La Terza Gratia,

**S** E dal tartareo fondo Pluton respinse al suo cantar giocando Qual merauiglia

ha se gra tia se be lezza e l ggiadria Noi qui sottrage amanti De suoi bei

pregie vanti



Venga omai venga se reno Nel fiorito almo confine Fido amor gl'incèda il seno

Venga omai venga se reno Nel fiorito almo confine Fido amor gl'incèda il seno

Venga omai venga se reno Nel fiorito almo confine Fido Amor gl'incèda il seno

Di bellezze peregrine Scenda in lui celeste nembo

Di bellezze peregrine Scenda in lui celeste nembo

Di bellezze peregrine Scenda in lui celeste nembo

Che d'onor gli adorni il grembo Onde sia di bosch'Iddeo Fortunato e lieto Orfeo

Che d'onor gli adorni il grembo Onde sia di bosch'Iddeo Fortunato e lieto Orfeo.

Che d'onor gli adorn' il grembo Onde sia de bosch'Iddeo Fortunato e lieto Orfeo.



S  *Uspiro lo dolo re Che mi trafiggi il core Se far non puoi*

 *ches' inuoli ogni mia noia E dolce mente io moia A che più tormentar l'af-*

 *pra mia vi ta Per che nō mo ro e nō ritor no in vita.*

*[Faint musical notation and text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]*

Lette Gratie.



Godi pur felice amante Frena il crudo empio martire Segui Amor fi-



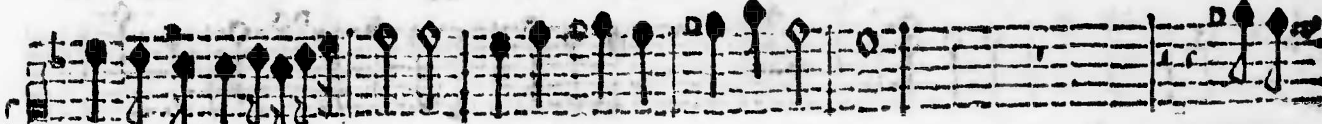
Godi pur felice a mante Frena il crudo empio martire Segui Amor fido e co-



Godi pur felice Amante Frena il crudo epio martire Segui amor



do e costan te Ch's'appresta il bel gioire Vezzo-



stan te Che s'appresta albel gioire Lassangiale chiare Linfe



fido e co stante Che s'appresta ilbel gioire



fette vaghe Ninfe tua beltà pompa d'Amore.



Tua beltà pompa d'A mo re



Per mirar l'auro splendore Tua beltà Pompa d'Amo re



L'Orfeo di Domenico Belli.







Febo e fe mideo

Febo e femide

bo e fe mideo.

Febo e fe mideo.

Le tre Grazie

O perte giorno felice Fortunato amica forte

O per te gior no felice Fortunato amica forte

O per te giorno felice giorno felice Fortunato amica forte

O per te giorno felice giorno felice Fortunato amica forte

ORFEO

**V** In me sol Euridice beltrofeo Dell'al tra corte,

In me sol Euridice beltrofeo Dell'al tra corte,

Musical staff with notes and lyrics: Non più duol non più tormento Ma dolcissimo con tento Serbi in se gioconda l'al-

Musical staff with notes and lyrics: Non più duol nō più tormento Ma dolcissimo contento Serbi in se gioconda l'al-

Musical staff with notes and lyrics: Non più duol nō più tormento Ma dolcissimo contento Serbi in se gioconda l'alma

Musical staff with notes and lyrics: Non più duol nō più tormento Ma dolcissimo contento Serbi in se' gioconda l'al-

Musical staff with notes and lyrics: Nō più duol non più tormento Ma dolcissimo con tento Serbi in se gioconda l'al-

Musical staff with notes and lyrics: Nō più duol nō più tormento Ma dolcissimo conten to Serbi in se gioconda l'al-

Musical staff with notes and lyrics: ma Di goder laurata palma

Musical staff with notes and lyrics: ma Di goder l'aurata palma.

Musical staff with notes and lyrics: Di goder l'aurata pa'ma

Musical staff with notes and lyrics: ma Di goder l'aurata palma.

Musical staff with notes and lyrics: ma Di goder l'aurata palma. Per ritornello si replicò l'istesso:

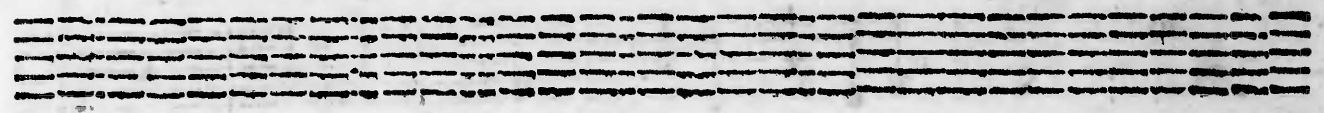
Musical staff with notes and lyrics: ma Di goder l'aurata palma.

Dolce canti e ne Gioisca  
Festeggiante il Ciel sereno  
E d'Amor seco languisca  
Verdeggiant il bel terreno



# QVINTO INTERMEDIO

Tutti gli Interlocutori sonando per Sinfonia quel Choro ch'è nel terzo intermedio, che dice non più lagrime o dolore, e finita la Sinfonia cominciò vna delle Gratie.



**R** Oich'Amor tra l'er bee fiori Più nō scherza o dolceri de Che fa-

rem ministrè fi de senza il bel de suoi splendori S'il gioir più non at-

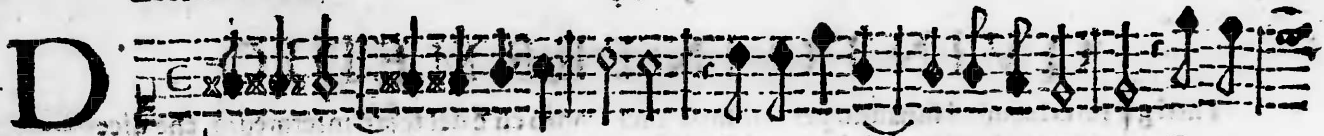
tende E sua luce al cor non splende

## La seconda Gratia

**N** On però d'aspro tormento pascerò l'al ma dolente Ch'il suo fo-

coe si possente Che nō è del tutto spento.

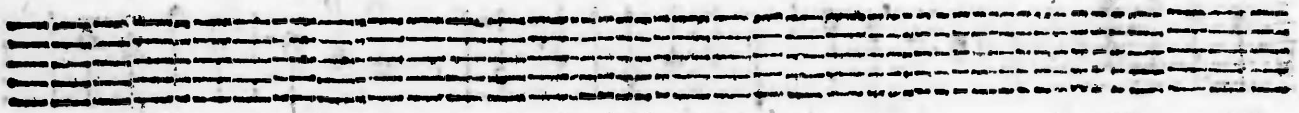


**D** 

I pieta de ancor adorno Si potria scior ger Amore E che



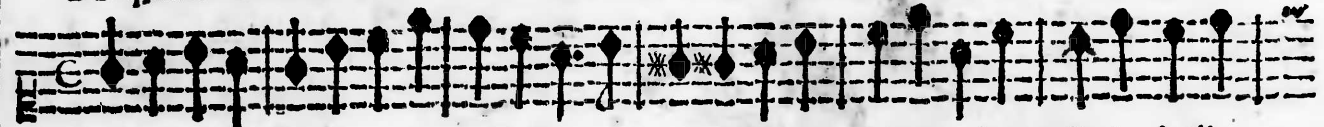

qui tra fiore e fiore Sere tasse of curo il giorno

Qui si replicò il secondo Choro del terzo Intermedio, che dice: Non più lagrime ò dolore, solo il primo quadernario, Poi cantorno le tre Gratie la seguente Musica.



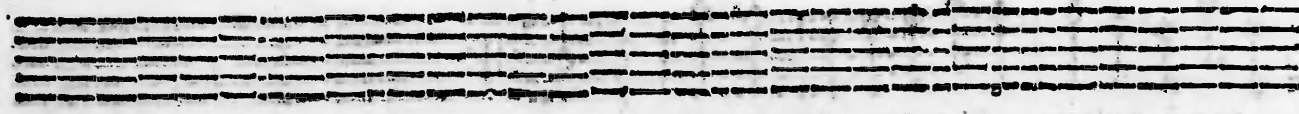
Dunq; in sen d'erbose valli Belle Ninfe Amor lodando N'intrecciate or lieti balli



Dunq; in sen d'erbose valli Belle Ninfe Amor lodando N'intrecciate or lieti balli



Dunq; in sen d'erbose valli Belle Ninfe Amor lodando N'intrecciate or lieti balli

34

Le sue glorie al ciel alzando Che s'a dor nin nostri petti Di dol-

Le sue glorie al Ciel alzan do Che s'a dor nin nostri petti Di dolcez-

Le sue glorie al Ciel alzan do che s'a dor nin na stri pet ti

cezz'e di dolcezz'e di dilet ti.

zce di dilet ti

Di dolcezz'e di dilet ti.

Qui uscì il ballo di Pastori e Ninte, e finito che hebberodi ballare si ricantò l'ultima Choro nel quarto Intermedio che dice: Non più duol non più tormento.

# IL FINE:



ML 4030

B e l l i      Domenico

Orfeo dolente

Venezia, Ricciardo Amadino, 1616. 2<sup>o</sup>

Mikrofilm 35 mm 1 zwój neg.+ 1 zwój pozyt.

50015 Muz.

Mus.145 d